

LEGENDA DEGLI ELEMENTI

Simbolo grafico	DESCRIZIONE
	Tubazione mandata liquido/gas R410A
	Tubazione ritorno liquido/gas R410A
	Tubazione scarico di condensa
	Tubazioni - Salita/discesa sottotraccia in parete
	Tubazioni - Salita/discesa Montante a vista su parete esterna
	Posizionamento tubazioni al soffitto/ in controsoffitto
	Posizionamento tubazioni sottotraccia a pavimento
	Giunto di derivazione ad Y - tipologia indicata in progetto
	Numero progressivo unità interna
	Unità interna a pavimento modello CONSOLE
	Unità interna a soffitto modello CASSETTA 360°
	Unità interna a soffitto modello RECUPERATORE DI CALORE
	Comando cabloato
	Comando principale di controllo sistema condizionamento

SPECIFICHE PRESTAZIONALI

SP	P(+)= ... kW	POTENZE TERMICA IN RISCALDAMENTO
	P(-)= ... kW	POTENZE TERMICA IN RAFFREDDAMENTO
	... X ...	TIPOLOGIA/MODELLO
	Pot.Ass.= ... kW	POTENZA ELETTRICA ASSORBITA
	dimensioni L ... x H ... x P ...	DIMENSIONI (Lunghezza x Larghezza x Profondità)

- Tutti i percorsi all'interno degli spazi comuni dell'edificio, dei cavetti e in copertura dovranno essere preventivamente approvati dalla Proprietà.
 - La posizione e la quota di installazione dei macchinari e di tutti i tratti impiantistici correnti a vista saranno coordinati in cantiere a cura dell'impresa e DL architettonica
 - I dati delle unità interne sono riferiti a condizioni nominali come da catalogo
 - Posizionare collari REI120 o soluzioni equivalenti sulle tubazioni attraversanti le compartimentazioni antincendio
 - La posizione dei termostati ambiente, comandi recuperatore e del pannello di controllo centrale è indicativa e sarà concordata in fase di realizzazione a cura della DL e del tenant
 - Tutte le unità interne saranno dotate di pompe di rilancio condensa. La quota di installazione della rete di scarico condensa sarà verificata in sito
 - Proteggere le tubazioni del circuito liquido-gas all'interno di canaline metalliche di contenimento correnti all'esterno od in vista
 - Dimensionamento effettivo delle linee liquido-gas in funzione della casa costruttrice dei macchinari da installarsi e dei reali percorsi
 - Prevedere opportune strutture di sostegno delle unità esterne per ripartizione carico su copertura. La posizione delle macchine in copertura sarà concordata con la DL architettonica e la Proprietà
- Saldature**
Le tubazioni frigorifere devono essere tutte saldate (esclusi gli attacchi alle unità interne); le operazioni di saldatura devono essere eseguite in ambiente inerte, cioè insufflando azoto all'interno della tubazione per evitare formazione di ossidi e impurità, tarando il riduttore di pressione ad un valore compreso tra 0.02 + 0.05 MPa (per mantenere una portata massima di 0.05 m3/h).

Pressatura circuito frigorifero
L'impianto deve essere sempre pressato a 40 Bar per 24 ore, al fine di verificare eventuali perdite e/o cedimenti nelle tubazioni.

Vuoto del circuito frigorifero
Deve essere sempre eseguita la messa in vuoto del circuito frigorifero fino ad una pressione di 750 mTorr al fine di garantire la non presenza di umidità nel circuito. Usare una pompa a vuoto con un grado elevato di realizzazione (inferiore a -0,1 MPa) minimo per 8 ore con verifica della tenuta del vuoto per almeno 24 ore.

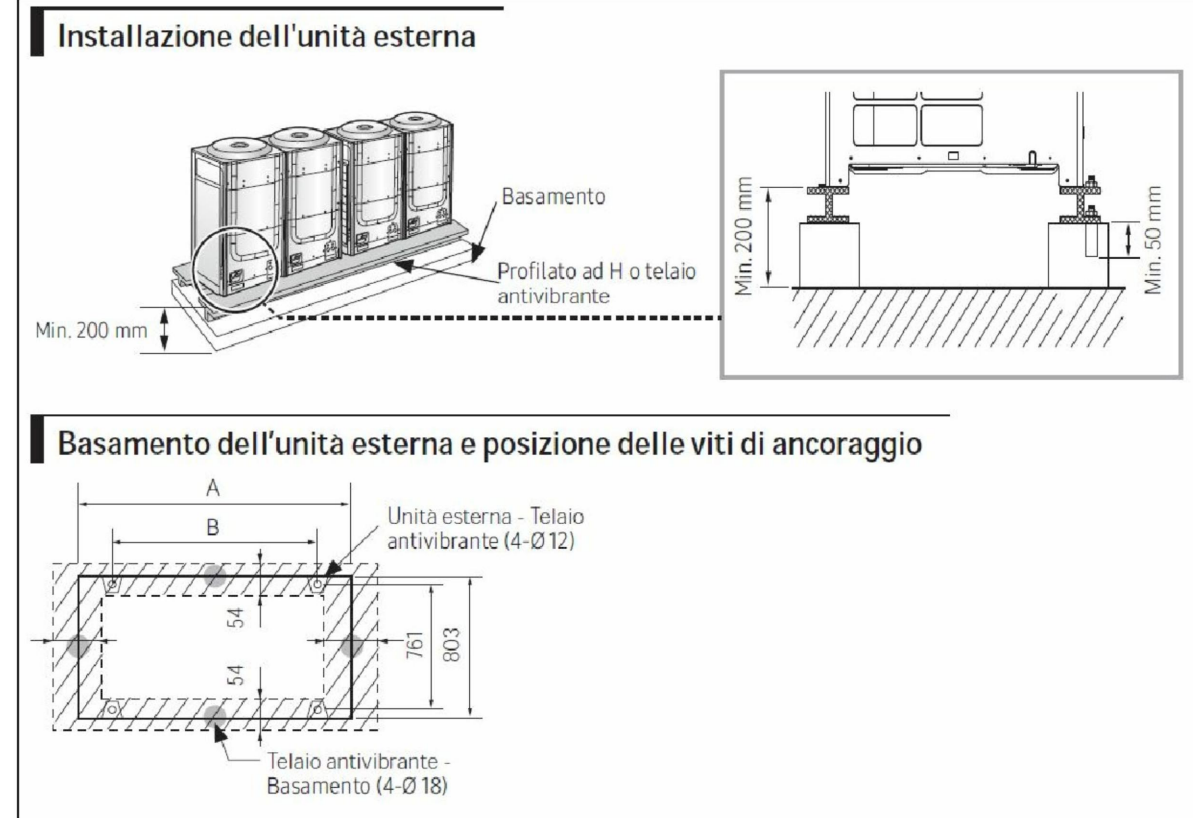
REGIONE CAMPANIA
 Direzione Generale per le Risorse Strumentali
 U.O.D. Ufficio Tecnico Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali - Ufficio dell'Energy Manager



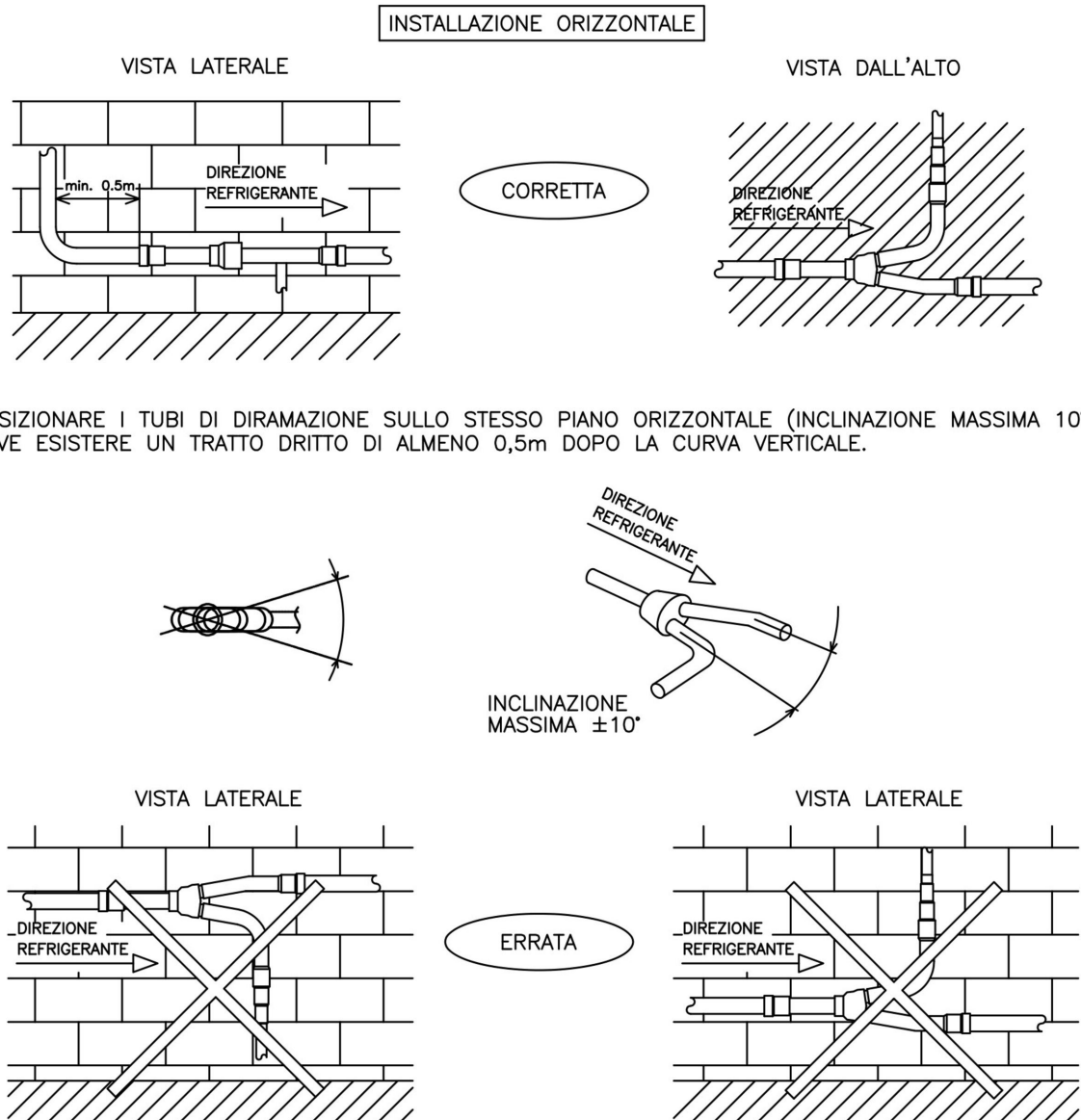
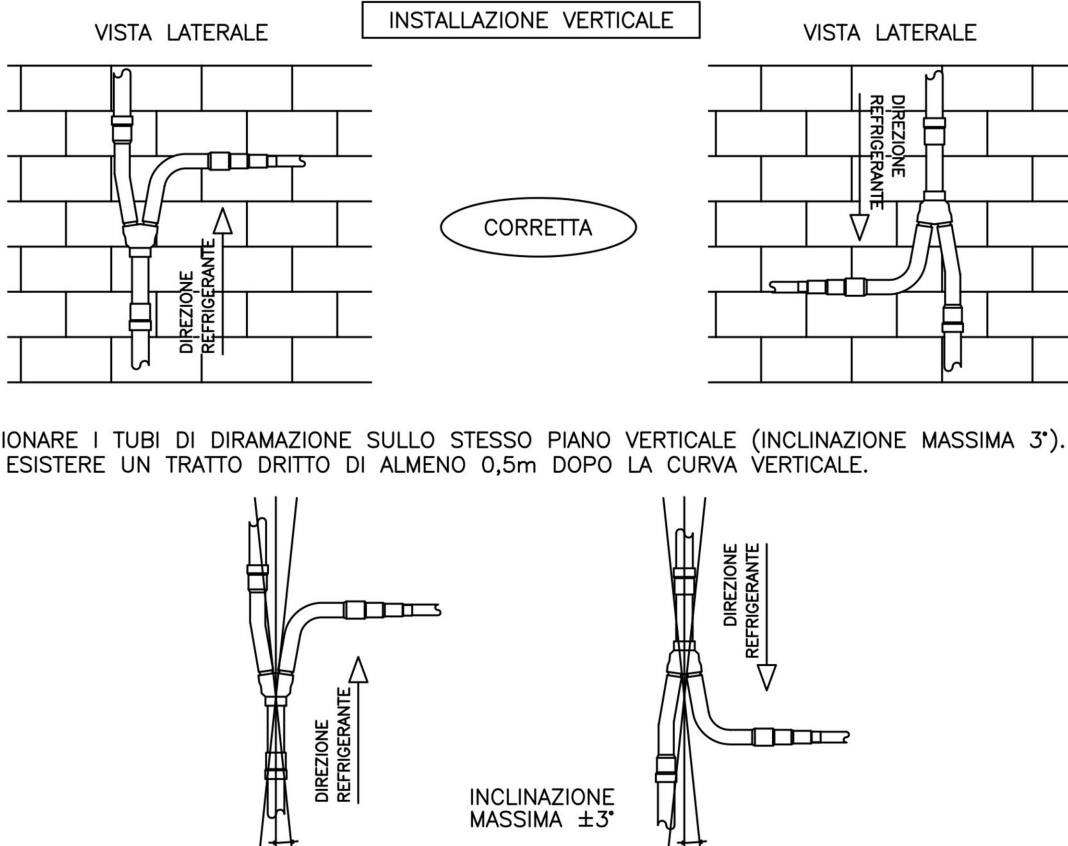
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Il gruppo di Progettazione	Il R.U.P.	
	ing. Luigi Gaglione	
	ELABORATO IMPIANTI	
	Piano seminterrato	
	Planimetria di distribuzione impianto di condizionamento	
arch. Francesco D'Agostino arch. Francesco Gregoradi arch. Gennaro D'Angelo dott. Giuseppe d'Errico ing. Rocco Orlando dott.ssa Annunziata D'Alconso ing. Felice Guarino dott. Danilo Finardi sig. Sergio Sbraglia PROGETTO IMPIANTI : Ing. D'Auria Francesco	DATA	SCALA
	APRILE 2020	1/50
	NUMERO REVISIONE	
CLIMA 07		

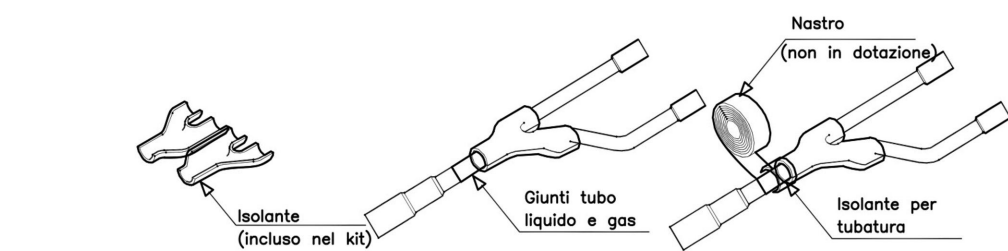
SCHEMA TIPOLOGICO INSTALLAZIONE UNITA' ESTERNE



POSIZIONAMENTO GIUNTI DI DISTRIBUZIONE



Se il diametro della tubatura refrigerante differisce dalla dimensione del giunto, tagliare la sezione di collegamento. Il tubo di diramazione deve essere isolato con l'isolante incluso in ciascun kit.



LA TRATTA DI TUBAZIONE COMPRESA TRA UNITA' INTERNA ED IL RELATIVO DISTRIBUTORE/COLLETTORE NON DEVE SUPERARE I 40 METRI DI LUNGHEZZA

I DISTRIBUTORI, I COLLETTORI, LE VALVOLE E TUTTI I PUNTI INTERESSATI DA SALDATURA DEVONO ESSERE FACILMENTE RAGGIUNGIBILI ED ISPEZIONABILI.

